



settegiorni

newsletter del partito democratico
del consiglio regionale della lombardia



Partito Democratico

numero 259
21 dicembre 2007

IN QUESTO NUMERO:

Nel 2008 servirà più coraggio – Nessuna strategia contro lo smog – Erp, a rischio sfratto chi ha un reddito medio – Direttori generali: no alla lottizzazione - Oil for Food - Medici di famiglia - riorganizzazione delle Asl - Vescovi e orari – Alitalia – Discarica a Inzago – Notizie in breve: Agenzie regionali, Legler, Non Profit, Bonifica e nutrie, Metano e Gpl

Nel 2008 servirà più coraggio


La redazione,
la segreteria,
i consiglieri
del gruppo PD
del Consiglio
Regionale

AUGURANO A
TUTTI I LETTORI



BUON NATALE

E FELICE

ANNO NUOVO!



arrivederci
all'11 gennaio!

Avremmo voluto un bilancio coraggioso, che contenesse impegni precisi per rendere più sicuri i luoghi di lavoro, per rendere moderno e affidabile il trasporto pubblico, per sostenere concretamente la competitività delle aziende lombarde e la qualità dell'occupazione delle lavoratrici e dei lavoratori, e per favorire uno sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente.

Avremmo voluto anche da parte della Regione un impegno a sostegno di una riforma federalista dello Stato in un quadro di garanzia dei diritti sul territorio nazionale.

Nel bilancio regionale per il 2008 non c'è nulla di tutto questo, nonostante il grande impegno del Governo Prodi che ha garantito alla Lombardia 800 milioni in più nel biennio per la sanità e altri 88 milioni destinati al potenziamento del trasporto pubblico.

Il Governo, pur nelle note difficoltà, sta dando alle Regioni italiane certezza di finanziamenti e riforme strutturali come non è successo nel quinquennio passato. Il voto negativo del centrosinistra al bilancio regionale 2008 è la presa d'atto dell'incapacità della Regione di cogliere le nuove opportunità per dare una scossa positiva alla Lombardia. Questo giudizio non cambia, anzi, in qualche modo rafforza la convinzione che occorra condurre un'opposizione seria e responsabile. Come spiega il coordinatore del PD in Consiglio Guido Galperti, "il Gruppo del Partito Democratico ritiene che vada rinnovata la propria adesione a una linea di dialogo con la maggioranza, per quanto riguarda Statuto e legge elettorale, adeguamento infrastrutturale, difesa di Malpensa".

E Giuseppe Benigni ricorda l'importanza del dialogo sulla riforma federalista, per la quale ha chiesto in Aula al centrodestra di abbandonare posizioni faziose e contrarie a priori alla bozza presente in Parlamento e di realizzare un patto territoriale in Lombardia e con le Regioni che ci stanno per sostenere in Parlamento la riforma del fisco in senso federalista. Nel 2008, per il Partito Democratico, ci sarà molto da fare. Nel frattempo, i migliori auguri di buone feste dal gruppo regionale del PD.



**ORA COSTRUIAMO
IL PD
IN TUTTO IL PAESE**

**8000 circoli
per mettere
le radici**

Nei mesi di dicembre e di gennaio tutti gli elettori delle elezioni primarie del 14 ottobre saranno chiamati a partecipare alla **costituzione dei Circoli territoriali del Partito Democratico**. Un luogo di incontro per discutere e decidere. Le assemblee costituite sulla base dei seggi delle primarie saranno l'occasione per la consegna dell'attestato di Fondatore del Partito Democratico a chi ha votato il **14 ottobre**.

settegiorni **pd**

N. registrazione: 627 del 5 novembre 2001

Direttore responsabile:

Giuseppe Benigni

Redazione:

Giuseppe Civati

Alessandra Camellini

Elena La Mura

Renata Soria

Stefano Tessera

Vignetta:

Lele Corvi



Nessuna strategia contro lo smog

Regione Lombardia diffonde dati confortanti sulla presenza di particelle di pm10 nell'aria e nei polmoni dei cittadini secondo i quali, dal confronto con altre città italiane ed europee, Milano sarebbe molto meno inquinata di Torino (media annua di particelle per microgrammi 66 nel 2006) o addirittura di Londra (media annua di particelle per microgrammi 75 nel 2006), attestandosi su una media di 56 mg/m3 e su solo 149 giorni di superamento delle soglie consentite per legge, contro i 184 di Torino o i 224 della capitale britannica.

"Se è davvero così significa che qui le istituzioni stanno andando in cortocircuito - afferma Maria Grazia Fabrizio - perché da un lato il presidente della Regione diffonde dati confortanti, dall'altro il sindaco di Milano chiede ai cittadini uno sforzo nel pagare l'ecopass per diminuire un livello di inquinamento allarmante. L'ecopass per Milano rappresenta e sintetizza il fallimento delle politiche regionali. Sul fronte dello smog le istituzioni dovrebbero fare fronte comune invece di continuare ad inseguirsi e a

contraddirsi sempre con nuovi proclami". Per il PD la strategia contro l'inquinamento deve presupporre che i soggetti concorrano agli stessi obiettivi, e devono operare secondo una strategia che oggi, semplicemente, non c'è. Secondo Giuseppe Civati "più mezzi pubblici, più politiche per il risparmio energetico, più investimenti in innovazione, questo servirebbe alla Regione per affrontare con coraggio l'inquinamento atmosferico. Invece la politica degli incentivi per l'acquisto di caldaie e veicoli è rimasta l'unica via percorsa concretamente dalla Regione, che ha però anche tagliato, a luglio in assestamento di bilancio, gli stanziamenti per le fonti rinnovabili, per i progetti sull'idrogeno e per i veicoli ecologici. Ora, quindi, discutiamo il bilancio per il 2008 sapendo che le cifre appostate sulla lotta allo smog potranno essere semplicemente riazzerate a luglio. Anche la legge per la lotta allo smog, approvata un anno fa, è rimasta quasi del tutto inapplicata. Nell'anno del Nobel a Gore per il suo impegno ambientalista ci saremmo aspettati da Formigoni qualcosa di più di una difesa d'ufficio del proprio operato".



Erp, a rischio sfratto chi ha un reddito medio

Nonostante le rassicurazioni dell'assessore Scotti le famiglie a medio reddito che abitano nelle case ERP rimangono a rischio sfratto. La maggioranza di centrodestra in Consiglio regionale ha infatti respinto la proposta di emendamento alla legge sui canoni d'affitto degli alloggi popolari avanzata dal PD in sede di discussione del collegato al bilancio regionale. Il rischio è che un gran numero di coloro che sono entrati nelle case ERP e negli anni hanno raggiunto una condizione di vita più dignitosa debbano ora abbandonare il proprio appartamento.

"Abbiamo cercato di correggere gli effetti della legge sui canoni - spiega il Franco Mirabelli -, ma la maggioranza è stata sorda. È chiaro che migliaia di famiglie, se la norma resta questa, entro tre anni dovranno lasciare il loro alloggio popolare. Il paradosso che la Giunta non ha voluto correggere è quello di una legge che lascia in pace gli abusivi e i morosi e manda via quelli che pagano di più. Quando i dati del censimento dimostreranno che nella provincia di Milano sono davvero migliaia le famiglie coinvolte, allora, forse, la maggioranza di centrodestra si accorgerà di dover intervenire per evitare questa follia".



Direttori generali: no alla lottizzazione

Scade a giorni il mandato dei direttori generali delle ASL e delle Aziende Ospedaliere lombarde. Con un ordine del giorno presentato durante la discussione sul bilancio il PD, reclamando trasparenza e massima qualità per queste nomine, chiede che siano superati tutti i possibili elementi che, nella determinazione delle scelte, privilegino l'appartenenza politica rispetto alla competenza.

"Questa deve essere l'occasione - dichiara Ardemia Oriani - per dare al sistema sanitario lombardo un assetto dirigenziale capace di sviluppare e di innovare un sistema salute e che risponda ai bisogni dei cittadini lombardi. Abbiamo chiesto a Formigoni di adottare nuove regole, più rigorose, perché per ricoprire questi ruoli apicali siano selezionate le migliori competenze e si abbandonino le logiche di appartenenza politica. Partendo - esorta Oriani - dal fattivo coinvolgimento degli enti locali dei territori interessati, alla costituzione di una commissione di valutazione i cui componenti non appartengano a organi politici e che possa fornire una rosa di nomi scelta per competenza e mettere fine allo *spoils system* che in questi anni ha segnato la vita della sanità nella nostra regione".



Oil for Food: la Regione si costituisce in giudizio a tutela del proprio nome

Dopo il rinvio a giudizio dell'ex collaboratore del presidente Formigoni, Marco Mazzarino De Petro, chiamato a comparire davanti ai giudici della decima sezione penale del Tribunale di Milano il prossimo 18 marzo, insieme ai coimputati Andrea Catanese e Paolo Lucarno, l'opposizione torna a chiedere alla Regione di costituirsi di parte civile nel processo *Oil for Food*: Ds, Verdi e Prc avevano già avanzato formalmente la richiesta lo scorso mese di maggio.

"Ora che lo scandalo *Oil for Food* entra ufficialmente in un'aula di tribunale – ha dichiarato Giuseppe Civati – con il rinvio a giudizio di uno stretto collaboratore, all'epoca dei fatti, del presidente Formigoni, la Regione Lombardia ha il dovere di tutelare il proprio nome rispetto a possibili coinvolgimenti. Può e deve farlo costituendosi in giudizio contro chi avesse utilizzato il proprio ruolo di consulente dell'istituzione per compiere atti che dovessero risultare illeciti".

"Il presidente Formigoni – continua il consigliere – ha più volte spiegato di essere estraneo alla vicenda in cui è coinvolto tra gli altri il De Petro, e noi non abbiamo motivo di sostenere che non sia così, tuttavia crediamo che la Presidenza della Regione debba fare il possibile per operare una piena assunzione di responsabilità. È il modo migliore – conclude Civati – e più garantista per distinguere tra attori veri e presunti di questo affare".



Medici di famiglia, una situazione paradossale e un sistema inefficiente

Medici di famiglia e pediatri di libera scelta hanno deciso di scendere sul piede di guerra contro la Regione con una protesta inusuale: scollegarsi per tre giorni dal Siss, il Sistema Informativo Socio Sanitario. All'origine della contestazione c'è la decisione presa da Regione Lombardia di procedere al recupero delle quote relative all'assistenza ai cittadini extracomunitari con permesso di soggiorno non ancora rinnovato o scaduto, prelevandole direttamente dalle buste paga dei medici senza alcuna preventiva comunicazione agli interessati.

Al dissenso dei medici si è unita Ardemia Oriani che con un ordine del giorno ha chiesto alla Giunta di sospendere immediatamente la procedura di recupero delle somme, almeno finché sul caso non venga fatta chiarezza.

"La conseguenza di questa scorretta iniziativa della Regione – dichiara la consigliera del PD – è che molti cittadini extracomunitari, con il permesso di soggiorno in fase di rinnovo a causa di lentezze burocratiche, oltre a cittadini italiani che hanno trasferito la loro residenza ma sono comunque domiciliati in Lombardia, si sono trovati da un giorno all'altro senza avere più il proprio medico di fiducia e a perdere di fatto il diritto all'assistenza. Allo stesso tempo, i medici di base che per mesi hanno comunque prescritto terapie e presidi diagnostici senza sapere che il paziente non era più in loro carico si vedono decurtare i propri compensi".

"La situazione – prosegue Oriani – è paradossale, poiché sia le verifiche dei dati riguardanti lo 'status' dei pazienti extracomunitari in cura, sia l'aggiornamento degli archivi e la comunicazione tempestiva ai medici rispetto alle eventuali variazioni, sono compiti esclusivi delle Asl e della Regione. E' manifesta quindi l'inefficienza di un sistema che, pur avendo investito negli ultimi anni parecchi milioni di euro dei contribuenti lombardi in processi informatici, come il Siss e l'Anagrafe Regionale Centralizzata, che dovrebbero permettere l'aggiornamento dei dati in tempo reale, nella realtà non è neanche in grado di coordinarsi con le questure e con i Comuni per gestire correttamente l'anagrafica dei cittadini extracomunitari".



La Giunta fa un passo indietro sulla riorganizzazione delle Asl

Passo indietro della Regione sulla riorganizzazione delle Asl della Provincia di Milano. La Giunta lombarda ha infatti deciso di ascoltare le ragioni dei sindaci del comprensorio del nord Milano, di Monza e dell'Est milanese, degli operatori e del PD in Consiglio regionale, che avevano chiesto la soppressione dell'emendamento al collegato alla finanziaria regionale con il quale la Regione, in previsione della costituzione dell'Asl della provincia di Monza e Brianza, aveva deciso per lo smembramento dell'Asl Milano 3 e il riassetto di quel comprensorio, con l'accorpamento dei Comuni di Sesto San Giovanni, Cinisello Balsamo e Cologno Monzese all'Asl Città di Milano e dei comuni di Bresso, Cormano, e Cusano Milanino all'Asl Milano 1. La Giunta ha presentato martedì scorso un proprio emendamento soppressivo della contestata norma del collegato, votato poi in Consiglio regionale.

"Ha prevalso il buon senso – dichiara Sara Valmaggì -. La Regione ha accolto la nostra proposta di riportare nelle sedi opportune il dibattito per la riorganizzazione della sanità del nord Milano. Si è inoltre ritenuto più opportuno aprire un tavolo tecnico di trattativa per valutare nel merito le ricadute organizzative ed economiche previste. Occorre prima di tutto preservare i servizi presenti sul territorio e garantire l'autonomia delle aziende ospedaliere interessate. Per ottenere questo risultato la strada migliore è l'istituzione in via sperimentale di un'Asl che comprenda i sei comuni interessati, che insieme hanno una popolazione di 350mila abitanti. Ma non si potrà – conclude Valmaggì – non arrivare a una decisione che salvaguardi la continuità degli interventi e l'esperienza accumulata negli anni dagli operatori".



Vescovi e orari negozi: la Giunta lancia il sasso e nasconde la mano

Ai numerosi giudizi critici sulla nuova legge che disciplina le aperture domenicali e festive dei centri commerciali in Lombardia, si sono aggiunti anche quelli dei vescovi che, con una lunga nota della pastorale del lavoro, hanno espresso la loro preoccupazione. La Regione, in risposta, ha diramato un comunicato pieno di inesattezze.

"Per respingere le critiche – ha commentato Giuseppe Benigni – la Giunta regionale ha usato il discutibile espediente di riversare sul Governo colpe che non ha. Secondo la Giunta sarebbe colpa di Bersani, infatti, se i centri commerciali stanno aperti troppe domeniche e la Lombardia, guidata da Formigoni, avrebbe addirittura posto un freno a questo eccesso. È troppo chiedere al Presidente e alla Giunta regionale di assumersi le proprie responsabilità? La legge Bersani – spiega Benigni – stabilisce che gli esercizi commerciali possono aprire otto domeniche durante l'anno, più quelle del mese di dicembre. La nuova normativa regionale, invece, stabilisce che le domeniche aperte per i centri commerciali possono essere 17, addirittura 27 se si trovano in un comune capoluogo, da sommare poi a quelle di dicembre. È vero che i comuni dove non esistono limiti di apertura domenicale con la nuova normativa caleranno sensibilmente, ma in questo caso la Regione ha corretto se stessa, perché lo status era concesso, con molta larghezza, dalla Giunta lombarda".

"Si può essere favorevoli o meno alle aperture domenicali – conclude Benigni – e si possono vedere o meno i limiti di questa legge. Quello che non si può fare è sostenere a destra che si è operata una grande liberalizzazione del commercio e spiegare a sinistra che si è posto un freno all'eccessiva liberalizzazione voluta da altri. I lombardi non sono sciocchi, e i vescovi non sono affatto male informati".



ALITALIA
IL SUO RILANCIO PASSA DA MALPENSA

Al Presidente del Consiglio dei Ministri
On. Romano Prodi

In queste ore decisive per il futuro di Alitalia desideriamo riaffermare con forza la centralità e l'importanza dell'Aeroporto di Malpensa.

Gli ingenti investimenti di questi anni e la sua collocazione strategica al fianco di grandi infrastrutture di servizio come la Fiera internazionale di Rho-Pero, consegnano allo scalo lombardo un ruolo di primo piano per lo sviluppo di queste terre.

Se è vero che le rotte rappresentano l'asset fondamentale di valore per Alitalia sarebbe a nostro avviso un errore non investire adeguatamente nel potenziale costituito dal grande bacino di utenza del nord Italia.

D'altro canto le principali ricerche di mercato confermano che i margini più interessanti di crescita della domanda di trasporto aereo risiedono soprattutto nelle aree del nord ed in Lombardia in particolare.

Nessuno di noi è interessato a sterili dibattiti tra la difesa dell'italianità e le possibili scelte internazionali. Non è di certo questo il punto.

Ciò che ci interessa e che chiediamo venga messo al centro delle riflessioni di questi giorni è la forza dei piani industriali anche in relazione alla loro capacità d'investimento su Malpensa e alla loro offerta di servizi efficienti per questi territori. Quale che sia la scelta fra le ipotesi in campo chiediamo a tutti i soggetti coinvolti un impegno preciso ed esplicito in questo senso.

Riteniamo in definitiva che non ci possa essere sviluppo per Alitalia senza una relazione forte con le domande e le aspettative di questi territori.

Certi della Vostra attenzione, porgiamo cordiali saluti

Maurizio Martina

Segretario Partito Democratico della Lombardia

Guido Galperti

Coordinatore PD Consiglio regionale della Lombardia

Milano, 18 dicembre 2007



Inzago, traditi gli impegni, Buscemi ha preso in giro i cittadini

"Gli amministratori del Comune di Inzago ci hanno comunicato che l'autorizzazione per la nuova discarica è stata concessa dall'amministrazione regionale, nonostante tutto e tutti".

Spiega così Giuseppe Civati la soluzione-beffa del caso Inzago.

"La data del provvedimento – racconta - fa pensare ad una ricostruzione lucarelliana: era il 5 dicembre. L'assessore Buscemi era ascoltato in commissione, insieme all'assessore Brembilla della Provincia di Milano. Si parlava di Inzago, e della necessità di rivedere il parere della conferenza dei servizi. Si dibatteva circa la corretta interpretazione della legge approvata a luglio (la famigerata 12/2007).

La commissione si concludeva con l'impegno di Provincia e Regione di collaborare per verificare tutte le possibilità di NON realizzare la discarica. Quella mattina, però, a pochi metri di distanza dalla sala delle commissioni, un altro consesso regionale valutava positivamente il nuovo impianto e rilasciava la propria autorizzazione".

"Siamo sconcertati dell'arroganza della Regione – conclude Civati -. L'assessore Buscemi deve venire in commissione a spiegare come sia possibile che mentre il livello politico discute di un problema l'apparato tecnico agisce per conto proprio. I casi sono due, o l'assessore era in malafede o non ha il controllo del suo staff. In ogni caso c'è qualcosa che non va, e a pagarne le spese sono i cittadini con cui si era preso l'impegno di riaprire la conferenza dei servizi e che invece sono stati presi in giro".

IL PD LOMBARDO ADERISCE AL PROGETTO "PANNELLI SENZA FRONTIERE"

Con i contributi si costruirà un generatore a energia solare per una sala parto in Mali

Energia pulita per sconfiggere la morte di parto in Africa.

Il Partito Democratico lombardo ha deciso di aderire al progetto *Pannelli senza Frontiere*, una campagna promossa da CISAO, Camera di Commercio mista italo-senegalese, per portare nelle zone più povere dell'Africa occidentale la tecnologia per produrre energia elettrica da fonti rinnovabili. Progetto pilota è l'installazione di una di una piccola centrale ad energia solare a servizio della maternità di una comunità del Mali, in una zona in cui la morte di parto è ancora molto diffusa.

La raccolta di fondi è già avviata. Il Partito democratico lombardo e il suo gruppo regionale hanno deciso di aderire chiedendo ad elettori e simpatizzanti di dare il proprio contributo, e si augurano che il progetto abbia la massima diffusione presso le realtà locali della nostra Regione.

"È un progetto che punta a promuovere lo sviluppo della produzione di energia pulita nel continente che è al contempo più assolato e più "al buio". Un progetto nella cui filosofia ci riconosciamo perfettamente", afferma Giuseppe Civati, consigliere regionale del PD, che l'ha promosso presso l'istituzione regionale insieme a Mario Agostinelli, capogruppo di Rifondazione comunista e altri colleghi.

"Negli ospedali dell'Africa centrale – spiega Maurizio Martina, segretario regionale del PD -, spesso privi di elettricità e dotati solo di gruppi elettrogeni, l'adozione dei pannelli solari fotovoltaici può rappresentare una piccola ma significativa rivoluzione. Anche le principali associazioni di volontariato ci dicono che queste strutture non possono permettersi un pannello solare fotovoltaico ma, in caso di donazione, chiedono proprio questo. Ecco perché il PD della Lombardia ha aderito alla raccolta fondi per il Mali promossa da alcuni consiglieri regionali. Sono iniziative come questa che possono innescare forti processi di cooperazione e di aiuto diretto".


LUOGHI CAMUNI
100

Che poi uno pensa che con un titolo così gli hanno approvato perlomeno 100 emendamenti al bilancio, in Consiglio. Invece ci hanno approvato praticamente solo l'emendamento numero 100. Davvero. L'opposizione più collaborativa del mondo, sempre pronta al dialogo con Formigoni, premiata con uno straordinario finanziamento di 300.000 euro per il bike-sharing, che per la verità è una vergogna non fosse ancora finanziato dalla Regione. Siamo stati in aula tutto il giorno, presentando decine e decine di proposte e raccogliendo le bici a noleggio. Speriamo almeno che, quest'anno, il bike-sharing, lo facciamo sul serio. Non si sa mai.

Pannelli senza frontiere - Vimercate

Presentazione alla stampa, a Vimercate, di *Pannelli senza frontiere*, il progetto di Cisao grazie al quale verrà data energia, e luce e acqua, alle maternità di alcune comunità rurali del Mali. Il primo Comune a stanziare un contributo è stato il Comune di Vimercate, sotto Natale. Una natività alimentata dal sole: questo è stato il pensiero natalizio che ha accompagnato le belle parole del sindaco e degli assessori presenti. Nel frattempo, arrivava l'adesione al progetto anche di Stefano Maullu, presidente della commissione Ambiente della Regione Lombardia (Forza Italia). Trasversale è anche meglio, l'ho sempre pensato, e ringrazio Stefano per la partecipazione. Altri Comuni chiedono di poter partecipare. Insomma, si è attivato il circolo virtuoso in cui confidavamo. Avanti così.

<http://www.civati.splinder.com>

NOTIZIE IN BREVE**AGENZIE REGIONALI: PASSA L'EMENDAMENTO DEL PD**

"La scelta fatta dalla maggioranza con l'istituzione della Centrale acquisti – spiega Luca Gaffuri - continua a derivare ormai evidente in questa regione, svuotando di fatto il ruolo e le funzioni del Consiglio regionale. Abbiamo votato contro perché la Giunta non è stata in grado di precisare i compiti e le funzioni della nuova struttura, soprattutto il suo rapporto con gli Enti territoriali". Un luogo centralizzato di governo degli acquisti, secondo gli esponenti del PD, può essere utile se si chiariscono le funzioni, si garantisce l'autonomia delle strutture territoriali e la trasparenza. "Siamo però riusciti – spiega Gaffuri - a far passare il nostro emendamento che renderà più trasparente il controllo sull'attività svolta da Lombardia Informatica, attraverso una relazione annuale presso la commissione consiliare competente in materia di programmazione e bilancio".

LEGLER: IL PD CI RIPROVA CON UN'INTERPELLANZA

Giuseppe Benigni e Battista Bonfanti tornano a chiedere al presidente Formigoni di agire tempestivamente per cercare una soluzione alla difficilissima situazione della Legler e dello stabilimento di Ponte San Pietro. Un'interpellanza al presidente della Giunta è stata depositata giovedì scorso, dopo che la maggioranza aveva respinto un ordine del giorno al bilancio 2008 che chiedeva un impegno concreto a risolvere la situazione. Nell'interpellanza si chiede al Presidente Formigoni di incontrare con la massima urgenza il Presidente della Regione Sardegna per verificare le modalità con cui la Sfrs, la finanziaria della Regione Sardegna proprietaria della Legler, possa favorire l'acquisizione dello stabilimento di Ponte San Pietro da parte di un gruppo imprenditoriale che si ponga l'obiettivo di un suo rilancio con un piano industriale adeguato.

NON PROFIT: BENE MIGLIORARE L'AIUTO AGLI SVANTAGGIATI

È favorevole il voto del PD in Consiglio regionale alla legge che disciplina la possibilità da parte della Regione di finanziare gli enti non profit che operano nel campo sanitario spesso verso soggetti svantaggiati.

"In Lombardia esistono enti davvero *non profit* che danno assistenza e sostegno di pregio a persone davvero svantaggiate che non sempre sono raggiunte dall'intervento del pubblico – spiega Maria Grazia Fabrizio -. Sarebbe bello se nella nostra regione si rendesse competitivo anche l'aiuto alle persone svantaggiate, e questa legge va nella direzione auspicata. Ovviamente sarà importante definire i criteri di selezione dei progetti degli enti che possono accedere al contributo regionale, che saranno definiti di concerto tra la commissione Sanità e Assistenza e la Giunta regionale, grazie a un nostro emendamento. Vigileremo perché questi criteri siano stringenti e davvero rispondenti alla definizione di ente non profit e alla qualità dell'intervento verso gli assistiti".

BONIFICA E NUTRIE: APPROVATI DUE ODG DI PIZZETTI

La bonifica dell'area interessata dall'attività ex Tamoil e di altre imprese a Cremona sarà operata dalla Regione di concerto con le istituzioni locali. Lo ha deciso il Consiglio regionale votando un ordine del giorno al Bilancio regionale 2008 presentato da Luciano Pizzetti e firmato anche dal consigliere leghista Mauro Gallina e dall'assessore Gianni Rossoni. Il documento impegna la Giunta regionale a provvedere alla mappatura delle situazioni di maggiore inquinamento e a predisporre e quindi a concorrere a finanziare interventi organici di riqualificazione territoriale. Luciano Pizzetti ha proposto un altro ordine del giorno, anch'esso approvato dall'Aula, che impegna la Giunta a rifinanziare adeguatamente la legge regionale per il contenimento selettivo delle nutrie, la cui diffusione lungo gli argini dei fiumi e nelle campagne sta arrecando danni ambientali ed economici al territorio, oltre ad essere un fattore di rischio e di insicurezza sulle strade della pianura. Questo ordine del giorno è stato sottoscritto da Antonio Viotto, Gianfranco Concordati, Battista Bonfanti e da altri consiglieri di maggioranza.

METANO E GPL: È CERTA L'ABOLIZIONE DELLA CARTA SCONTO

Niente più carta sconto per il metano e il Gpl in regione Lombardia. E per tutti coloro che l'hanno richiesta dopo il primo settembre 2007 (circa 8mila utenti) è previsto il rimborso delle spese per avere la tessera. Lo conferma il consigliere del PD Luca Gaffuri che, durante i suoi interventi dei giorni scorsi in Aula, sul tema della manovra finanziaria, ha voluto chiedere lumi sulla notizia, già apparsa su alcuni mass media. Non è stato, perciò, nemmeno dato seguito a un ordine del giorno presentato dallo stesso PD in cui si chiedeva di prevedere, nel corso dell'anno 2008, ulteriori somme per garantire la prosecuzione dell'iniziativa "Carta sconto metano e Gpl", assicurando agli oltre 63.804 possessori di carte di poter continuare a usufruire dell'iniziativa avviata nel dicembre 2004 da Regione Lombardia.

"Questi cittadini sono già penalizzati dal fatto che i distributori di questo tipo di carburante si trovano con difficoltà - dice Gaffuri - in più, nonostante abbiano voluto dotarsi di un'auto ecologica e non siano molti coloro che si preoccupano per l'ambiente, adesso vengono privati dell'agevolazione". I motivi? Secondo la delibera di Giunta che non rinnova l'iniziativa carta sconto, "il mercato di metano e gpl per autotrazione ha raggiunto una maturità tale da non giustificare più lo sconto per la loro fornitura in quanto ciò andrebbe a discapito di altre misure di incentivazione".

Finanziamenti

new SPRING3 – INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE E DELLE IMPRESE ARTIGIANE LOMBARDE

Beneficiari: PMI e imprese artigiane aventi sede in Lombardia appartenenti ai settori manifatturiero e dei servizi alle imprese.

Finalità: Per avviare le proprie strategie di internazionalizzazione, le aziende potranno usufruire di: una consulenza gratuita da parte di figure specializzata; l'affiancamento gratuito di uno stagista per sei mesi con il compito di supportare l'azienda durante lo svolgimento del progetto; partecipazione gratuita a corsi di formazione specifica sui diversi aspetti dell'internazionalizzazione.

Scadenza: 15 febbraio 2008

PROGETTI INTEGRATI PER L'ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DI SVILUPPO DEI SISTEMI TURISTICI (D.D.G. 15368/2007)

Finalità: concessione di cofinanziamento degli interventi dei Progetti Integrati dei programmi di sviluppo dei sistemi turistici.

Beneficiari: soggetti pubblici partecipanti al Sistema turistico (autonomie locali e funzionali, altri soggetti pubblici che abbiano come scopo il perseguimento dello sviluppo sociale ed economico del territorio in ambito turistico); soggetti privati partecipanti o aderenti al sistema turistico (imprese del settore turistico in forma singola o associata, Associazioni imprenditoriali, Consorzi tra imprese, Associazioni pro loco).

Scadenza: a sportello a flusso continuo fino al 31 maggio 2008

FINANZIAMENTI PER NUOVE ATTIVITÀ IMPRENDITORIALI (L.R. 22/06)

Finalità: favorire ed incentivare l'avvio di nuove attività imprenditoriali, di lavoro autonomo ed indipendente, attraverso l'erogazione di finanziamenti a tasso agevolato per attività che hanno sede legale ed operativa in Regione Lombardia.

Beneficiari: neoimprese formate per 2/3 da giovani, donne, soggetti svantaggiati; ditte individuali e imprese familiari del settore manifatturiero, dei servizi alle imprese ed alle persone; spin-off universitari (costituiti da universitari o con la partecipazione di università); incubatori di impresa; nuove associazioni professionali operanti in settori tecnico scientifici; nuove imprese operanti nel settore dei servizi di cura per l'infanzia.

Scadenza: a sportello (solo attraverso modalità informatica: <http://formalavoro.regione.lombardia.it>)

Le imprese devono essere iscritte al Registro delle imprese da non più di 12 mesi alla data di presentazione della domanda

FONDO DI ROTAZIONE PER L'IMPRENDITORIALITÀ

Finalità: Il fondo è istituito allo scopo di sostenere le attività imprenditoriali lombarde orientate all'innovazione, al trasferimento tecnologico ed allo sviluppo competitivo sul mercato interno ed internazionale.

Beneficiari: imprese, singole o associate, anche di nuova costituzione operanti nel settore manifatturiero.

Scadenza: a sportello (solo attraverso modalità informatica)

CONTRIBUTI PER OPERE E IMPIANTI INERENTI STRUTTURE CON FINALITÀ SOCIALI ED EDUCATIVE (DDG 12452)

Finalità: promuovere e sostenere iniziative a favore delle parrocchie destinate alla realizzazione di nuove strutture a servizio dell'attività degli oratori, compresi gli impianti tecnologici; migliorare l'accessibilità e la fruibilità delle strutture esistenti tramite ristrutturazione, recupero, abbattimento barriere architettoniche e messa a norma degli impianti.

Beneficiari: parrocchie.

Scadenza: 31 gennaio 2008

CONTRIBUTI PER INTERVENTI STRUTTURALI IN AMBITO SOCIO-SANITARIO E SOCIO-ASSISTENZIALE (DDG 12449)

Finalità: Sostenere iniziative per: realizzare o riqualificare le unità di offerta del sistema socio-assistenziale; riqualificare e/o adeguare agli standard regionali le unità di offerta socio-sanitarie. (non sono ammesse nuove realizzazioni di RSA o RSD).

Beneficiari: soggetti pubblici e soggetti privati senza fini di lucro, cooperative sociali e Aziende Speciali che prestino servizi socio-assistenziali e socio-sanitari.

Presentazione domande: a partire dal 31 gennaio 2008 (l'ordine di presentazione delle domande determinerà la priorità per la valutazione sull'ammissibilità al contributo)

BUONO SCUOLA ANNO SCOLASTICO 2007-2008 (DGR 8/5621)

Beneficiari: famiglie di studenti frequentanti corsi a gestione ordinaria presso le scuole primarie e secondarie di I e II grado statali e non, paritarie, legalmente riconosciute e parificate con sede in Lombardia. Reddito ISEE 2006 familiare inferiore a 46.597,62 euro.

Finalità: rimborso di spese scolastiche relative a tasse, rette, iscrizione, funzionamento, contributi (anche volontari) sostenute dalle famiglie per la partecipazione alle attività curriculari. Sono ammesse anche le spese direttamente a carico delle famiglie per personale insegnante di sostegno per alunni portatori di handicap.

Presentazione domande: dal 12 novembre 2007

BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER LA MOBILITÀ SOSTENIBILE AGLI ENTI PUBBLICI LOMBARDI (D.D.G. 9707/07)

Finalità: incentivazione alla mobilità ecosostenibile attraverso introduzione di: veicoli a basso impatto ambientale in sostituzione di quelli a bassa efficienza, modelli diversificati per il miglioramento ambientale dell'efficienza gestionale del parco auto.

Beneficiari: Comuni, unioni di Comuni, Comunità Montane, Consorzi, A.S.L., A.O.

Scadenza: le domande si possono presentare dal 1 ottobre 2007 fino al 25 gennaio 2008

CONTRIBUTI PER LA SOSTITUZIONE O LA TRASFORMAZIONE DI VEICOLI INQUINANTI (DGR 8/5288)

Finalità: contributi a fondo perduto ai privati cittadini a basso reddito per incentivare la sostituzione dei mezzi più inquinanti con veicoli a minor impatto ambientale o la loro trasformazione, mediante l'installazione di impianto a metano /gpl o l'installazione di un dispositivo antiparticolato.

Beneficiari: persone fisiche con reddito ISEE uguale o inferiore a 18.000 Euro che risiedono in comuni ad alta criticità ambientale

Interventi finanziabili: acquisto di una autovettura di classe "Euro 3" o superiore con contestuale rottamazione della propria auto "euro 0" benzina o diesel oppure "euro 1" diesel. (contributo di 3.000 euro per auto nuova o usata elettrica o ibrida o con alimentazione esclusivamente a gpl o a metano o bifuel; contributo di 2.000 euro per auto usata, con alimentazione bifuel con impianto installato successivamente alla data di prima immatricolazione o auto nuova o usata, con alimentazione a benzina).

Scadenza: fino ad esaurimento fondi presso tutti gli sportelli Automobile Club (AC) delle Province della Lombardia. (info 02/7745246 lun-ven dalle ore 9.00 alle 12.00)

Finanziamenti

VOUCHER FORMATIVO 2007

Voucher destinato alla copertura delle spese per la frequenza di corsi di formazione presenti all'interno dei Cataloghi regionali, utili per aggiornare le competenze e mantenersi competitivi sul mercato del lavoro.

Beneficiari: Lavoratori e lavoratrici occupati presso datori di lavoro pubblici e privati, lavoratori in stato di CIGO o CIGS.

Scadenza: dal 09 ottobre 2007 fino ad esaurimento delle risorse e comunque **non oltre il 29 aprile 2008**

CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI SPORTIVI DI USO PUBBLICO (D.D.U.O. 10896/07)

Finalità: Contributi in conto interessi a valere sui mutui agevolati dell'Istituto per il Credito Sportivo destinati alla riqualificazione dell'impiantistica sportiva attraverso la ristrutturazione di impianti esistenti e realizzazione di nuovi impianti.

Beneficiari: Enti pubblici, federazioni sportive nazionali, società e associazioni praticanti attività sportiva senza fini di lucro, enti di promozione sportiva, centri di aggregazione giovanile, parrocchie ed enti ecclesiastici.

Scadenza: **28 febbraio 2008**

info tel. 840000001 o www.sport.regione.lombardia.it

INTERVENTO A FAVORE DELLE NUOVE IMPRESE COOPERATIVE

Finalità: intervento economico a favore delle cooperative di nuova costituzione per sostenere le spese di primo impianto e di sviluppo progettuale. Tali interventi devono essere rivolti, in particolare, alle cooperative sociali che operano per l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate e per progetti e programmi di particolare valore sociale.

Beneficiari: imprese cooperative di nuova costituzione e loro consorzi che rientrano nella definizione di piccola e media impresa, costituite fino a 12 mesi prima della presentazione della domanda. Si considerano inoltre cooperative di nuova costituzione quelle costituite da lavoratori di aziende in crisi che intendono proseguire nell'attività imprenditoriale.

Scadenza: **fino ad esaurimento delle risorse**

La domanda va presentata on-line

EMERGENZE OCCUPAZIONALI LEGGE 236/93 - ANNO 2007

Finalità: finanziare progetti formativi, destinati a iscritti nelle liste di mobilità o collocati in CIGS, riconducibili alle due seguenti tipologie di progetto.

1. interventi in connessione a piani di assunzione programmati - intestati su crisi aziendali con chiusura/dismissione di unità produttive;
2. Interventi aziendali o interaziendali in situazioni di emergenza occupazionale

Beneficiari: soggetti singoli o raggruppati in Associazioni Temporanee di Scopo (ATS) titolari di sedi operative accreditate.

Scadenza: **a sportello fino ad esaurimento risorse**

FONDO DI ROTAZIONE PER LE IMPRESE COOPERATIVE

Finalità: finanziamenti alle coop, alle coop sociali e ai consorzi di coop.

Spese ammissibili: programmi di sviluppo aziendale, tecnologico, commerciale, ambientale, per la sicurezza dell'ambiente di lavoro e per l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate.

Beneficiari: imprese coop. e loro consorzi che rientrano nella definizione di piccola e media impresa, iscritte negli albi e/o Registri previsti per le società cooperative dalla normativa vigente.

Scadenza: **a sportello (domanda on line)**

L.R. 36/88 - INCENTIVI ALL'AMMODERNAMENTO E RIQUALIFICAZIONE DELLE STRUTTURE RICETTIVE

Finalità: contributi in conto capitale per l'abbattimento del tasso di interesse su finanziamenti concessi dagli Istituti di credito convenzionati con la Regione Lombardia per acquisto, costruzione, ammodernamento di immobili da destinare ad uso albergo, rifugi alpini, ostelli, campeggi o per strutture e infrastrutture turistico ricettive.

Beneficiari: PMI proprietarie dei beni in oggetto degli interventi o gestori dei beni stessi.

Scadenza: **a sportello**

CONTRIBUTI PER LO SVILUPPO DELLA RETE DI DISTRIBUZIONE DEL METANO (DGR VIII/4512)

Finalità: estensione e consolidamento sul territorio lombardo della rete di distribuzione del rifornimento ad uso pubblico di metano per autotrazione.

Beneficiari: enti pubblici o società a partecipazione pubblica, anche in forma associata con imprese pubbliche e private e consorzi di servizio per la realizzazione di impianti di erogazione di metano ad uso pubblico; imprese commerciali (sez. G - cod. 50.5.).

Scadenza: **esaurimento fondi**

CONTRIBUTI PER L'INSTALLAZIONE DI FILTRI ANTIPARTICOLATO SU AUTOBUS DIESEL (DDG 14631/06)

Finalità: acquisto e relativa installazione di filtri antiparticolato per veicoli diesel classificati "autobus per trasporto di persone".

Beneficiari: enti pubblici con sede principale e/o secondaria in Lombardia, imprese individuali o societarie aventi sede legale in Lombardia. *Esclusivamente online sul sito www.cestec.it* - **Scadenza:** **esaurimento fondi.**

CONTRIBUTO PER ACQUISTO VEICOLI A BASSO IMPATTO AMBIENTALE

Per ogni acquisto di auto "nuova di fabbrica" gpl euro 4, metano euro 4, elettrica, ibrida (elettrica-benzina euro4) o bifuel (benzina-gpl o benzina-metano euro 4) di cilindrata inferiore a 2000 cc con la contestuale demolizione di una autovettura alimentata a gasolio di classe euro 0, euro 1, euro 2 o euro 3 sarà erogato un contributo a fondo perduto di 2.000,00 euro.

Beneficiari: cittadini residenti in Lombardia.

Le domande vanno presentate presso gli sportelli ACI.

Scadenza: **a sportello fino ad esaurimento fondi.**

PRESTITO SULL'ONORE PER FAMIGLIE NUMEROSE

Finalità: sostegno finanziario a famiglie con elevato numero di figli. Prestito in denaro senza interessi da restituire in rate mensili entro cinque anni.

Beneficiari: nuclei con almeno 3 figli minorenni, residenti in Lombardia, reddito complessivo non superiore a 41.316,55 euro. (*modulo di richiesta c/o Comune di Residenza, Sedi territoriali Regione o www.famiglia.regione.lombardia.it*)

Scadenza: **a sportello**

WWW.REGIONE.LOMBARDIA.IT
WWW.DSREGIONELOMBARDIA.IT/NOTIZIEUTILI.ASP